

Copia



Comune di Brusnengo

PROVINCIA DI BIELLA

DETERMINAZIONE SERVIZIO TECNICO E TECNICO-MANUTENTIVO N. 305 DEL 30/12/2025

OGGETTO:

DEMOLIZIONE EX CENTRALE TERMICA DISMESSA A SERVIZIO DELLE SCUOLE MEDIE E DELLA SCUOLA MATERNA IN VIA CARLO VERZONE - DECISIONE DI CONTRARRE E AGGIUDICAZIONE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. N. 36 DEL 31.03.2023, TRAMITE MEPA ALLA DITTA SACCO ESCAVAZIONI SRL - CIG: B9CA548170

L'anno duemilaventicinque del mese di dicembre del giorno trenta nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il bilancio di previsione 2025/2027 adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 20 dicembre 2024 e successive variazioni e modificazioni adottate in sede di Consiglio Comunale e di Giunta Comunale poi ratificate ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del d.lgs. 267/2000;

VISTO il Documento Unico di Programmazione Semplificato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 20 dicembre 2024;

VISTO l'art 50 comma 10 del TUEL con cui il Sindaco nomina i responsabili di Settore in conformità al dettato normativo di cui agli artt. 109 e 110 TUEL nonché dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali;

VISTO il decreto sindacale n. 6 del 05/07/2024 con cui viene attribuito in capo al Vicesindaco signor Ludovico Fiora l'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica e Tecnica-Manutentiva;

VISTO il decreto sindacale n. 1 del 26/02/2025 con cui viene attribuito in capo al Sindaco Signor Fabrizio Bertolino, in caso di eventuali assenze per malattie e/o ferie del Vicesindaco Signor Ludovico Fiora, la responsabilità dell'Area Tecnica;

PREMESSO che la centrale termica a servizio delle scuole medie e della scuola materna in Via Carlo Verzone non risulta più utilizzata in quanto i due immobili risultano dotati di autonoma caldaia alloggiata all'interno degli specifici edifici;

RILEVATO che è intenzione di questa Amministrazione procedere con la demolizione del manufatto ex centrale termica ormai dismesso in modo tale da poter migliorare l'aspetto estetico dell'area pertinenziale al plesso scolastico, con particolare riguardo all'ingresso del nuovo asilo nido;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: DEMOLIZIONE EX CENTRALE TERMICA DISMESSA A SERVIZIO DELLE SCUOLE MEDIE E DELLA SCUOLA MATERNA IN VIA CARLO VERZONE;
- Importo del contratto: € 6.600,00;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

CONSIDERATO che:

- l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 150.000,00) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo

inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL EDILI;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000,00, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che con lettera protocollo 0008522 in data 19.12.2025 è stato formulato invito a presentare offerta a mezzo portale MEPA acquistinretepa.it, RDO n. 5938552, alla ditta SACCO ESCAVAZIONI SRL con sede in Via 2 Giugno 1946 n. 61 – 13866 MASSERANO (BI), CF/P.IVA 01493610024, la cui scadenza era stata fissata alle ore 12:00 del giorno 23.12.2025;

VISTO che in data 22.12.2025 tramite portale telematico MEPA acquistinretepa.it, la Ditta SACCO ESCAVAZIONI SRL con sede in Via 2 Giugno 1946 n. 61 – 13866 MASSERANO (BI), CF/P.IVA 01493610024, ha offerto un valore pari ad € 6.600,00 pari a quello a base di affidamento, oltre ad IVA 22% come per Legge, e che tale offerta risulta essere congrua rispetto alle necessità e gli obiettivi di codesta amministrazione;

VISTA la richiesta di integrazioni a mezzo PEC protocollo 0008577 in data 23/12/2025 in quanto l'offerta risultava carente della "Dichiarazione Attestate il Possesso dei Requisiti per la Partecipazione";

VISTA l'integrazione pervenuta dalla Ditta SACCO ESCAVAZIONI SRL a mezzo PEC protocollo 0008653 in data 30.12.2025 contenente la "Dichiarazione Attestate il Possesso dei Requisiti per la Partecipazione" debitamente compilata e firmata;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla ditta SACCO ESCAVAZIONI SRL con sede in Via 2 Giugno 1946 n. 61 – 13866 MASSERANO (BI), CF/P.IVA 01493610024, le attività in parola per un importo di € 6.600,00 (+ IVA 22% come per legge), per un totale complessivo di € 8.052,00, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

CONSIDERATO che per il presente appalto di lavoro è stato attribuito il seguente codice CIG: B9CA548170;

VISTO il Documento Unico di Verifica Contributiva protocollo INAIL_50669862 della ditta SACCO ESCAVAZIONI SRL con scadenza in data 15.01.2026;

ACCERTATA, la regolarità, la legittimità e la correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

DETERMINA

Per quanto in premessa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione,

1. di considerare il presente atto quale determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del d.lgs. n. 36/2023;
2. di aggiudicare, per i motivi indicati in premessa, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 i lavori di "DEMOLIZIONE EX CENTRALE TERMICA DISMESSA A SERVIZIO DELLE SCUOLE MEDIE E DELLA SCUOLA MATERNA IN VIA CARLO VERZONE"

alla ditta SACCO ESCAVAZIONI SRL con sede in Via 2 Giugno 1946 n. 61 – 13866 MASSERANO (BI), CF/P.IVA 01493610024, per l'importo di € 6.600,00 oltre ad IVA 22% così per l'importo complessivo di € 8.052,00;

3. di assumere conseguentemente, ai sensi dell'art. 183 comma 9 del TU enti locali 267/2000 l'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 8.052,00 a favore della ditta SACCO ESCAVAZIONI SRL con sede in Via 2 Giugno 1946 n. 61 – 13866 MASSERANO (BI), CF/P.IVA 01493610024 come segue Voce 9130, Capitolo 1, Articolo 1 sul del bilancio 2025-2027, anno 2025;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
5. di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG: B9CA548170 di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;
6. precisato che trattandosi di intervento di manutenzione non è richiesta l'acquisizione del CUP;
7. di individuare quale Responsabile del Procedimento il Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo Signor Ludovico Fiora;
8. di dare atto che l'affidatario ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari del conto corrente dedicato ad appalti/commesse di cui al comma 7 del citato articolo;
9. di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile a copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7,8,9, del TU Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
10. di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata nella specifica partizione della sezione "Amministrazione trasparente" presente nella homepage nel sito internet istituzionale di questo ente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs 14/03/2013, n. 33 e dell'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023.
11. Di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR PIEMONTE entro 30 (trenta) giorni dalla data della sua pubblicazione su sull'Albo pretorio online, ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.lgs. 104/2010.

Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente